Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00015076/A0300C-01 11/04/18 CR
cl.02-18-02/1375/2018/8

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

A0100D 425
18:36 10 APR 2018

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 1371
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula ☒
trattazione in Commissione ☐

Oggetto: Efficaci forme di controllo per la corretta gestione di denaro pubblico – caso Finpiemonte S.p.A.

PREMESSA la nota vicenda del recente arresto dell'ex Presidente di Finpiemonte S.p.A., a seguito di indagini iniziate a fine 2017, con l'accusa, come riferito dalle fonti giornalistiche, di "peculato continuato e aggravato dal danno patrimoniale di rilevante gravità";
CONSIDERATO che risulterebbero essere stati effettuati bonifici per un importo di 6 milioni di euro a favore di società che non risultavano essere in rapporti con Finpiemonte per le attività istituzionali dalla stessa svolte;
TENUTO CONTO inoltre che tale ingente somma di denaro era parte di un fondo di 50 milioni di euro, gestito da una banca svizzera, investiti in un'operazione a elevato rischio, contrariamente alle politiche finanziare a cui deve attenersi Finpiemonte che è tenuta alla gestione dei patrimoni affidati con criteri non speculativi;
CONSIDERATO che Finpiemonte S.p.A., riorganizzata con la L.r. 17/2007, è la società finanziaria regionale "a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio", "qualificato organismo cui affidare le attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale";
CONSIDERATO inoltre che dall'inizio del 2017 Finpiemonte S.p.A. ha ottenuto da Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli artt. 106 e ss. del Testo Unico Bancario che, di fatto, ha aumentato l'effetto fiduciario nei confronti degli interlocutori esterni;
RITENUTO necessario che il sistema di controllo, sia da parte della Regione che interno, necessiti di ogni strumento atto a evitare che si verifichino fatti come quelli a cui si assiste oggi: non si comprende come un'attività finanziaria di tale entità possa essere passata indenne a ogni forma di vigilanza;
RITENUTO inoltre necessario che il Consiglio regionale attivi una iniziativa di esame della legge di riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A. finalizzata a verificare l'attualità degli obiettivi e del modello organizzativo, nonché la stessa opportunità che la Società sviluppi l'attività bancaria;
RILEVATO l'ingente danno, di natura finanziaria e di immagine, recato dalla vicenda alla Regione Piemonte

il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale

- a effettuare una approfondita verifica interna per comprendere quali siano stati i controlli che non abbiano funzionato a dovere consentendo il verificarsi di tale allarmante situazione;
- a riferire urgentemente in Consiglio sugli esiti delle verifiche e sulle misure che intende adottare per prevenire ogni condotta illecita a tutela della corretta e trasparente gestione del denaro pubblico.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)